



CORTE DI APPELLO
PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
Catanzaro

prot - 3060 - 28-2-2020

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali
LORO SEDI
Al Sig. Presidente del Tribunale per i Minorenni
SEDE
Al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza
SEDE
Al Sig. Procuratore per i Minorenni
SEDE
Ai Sigg. Procuratori della Repubblica
LORO SEDI
Al Sig. Magistrato di Sorveglianza
di COSENZA
Al Sig. Commissario per gli Usi Civici
SEDE

E pc Ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati
LORO SEDI
AL CAPO DIPARTIMENTO DEL DOG- Ministero della Giustizia
ROMA

Oggetto: Ulteriori indicazioni e specificazioni in ordine alle misure di prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus.

Si fa seguito alla diramazione delle circolari del Ministero della Giustizia già avvenuta nei giorni scorsi e all'Ordinanza n. 1 del Presidente della Regione Calabria del 27.02.2020 rintracciabile sul sito ufficiale della Regione.

Si invitano le SS.LL. ad attenersi ai suggerimenti contenuti nella nota allegata, e ai suggerimenti del medico del lavoro competente, siccome integrate da eventuali iniziative assunte in sede circondariale conformi alle direttive generali.

Eventuali ulteriori informazioni saranno prontamente portate a conoscenza di tutti gli uffici.

Il Procuratore Generale f.f.

Beniamino Calabrese

Il Presidente della Corte

Domenico Introcaso



- CORTE DI APPELLO DI CATANZARO
- PROCURA GENERALE

IL PRESIDENTE

IL PROCURATORE GENERALE

Visto decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare l'articolo 3, comma 1;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020. n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 26 del 1^o febbraio 2020;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

vista l'Ordinanza numero 1 della Presidente della Regione Calabria;

tenuto conto della interlocuzione in call conference con gli altri presidenti di Corte e procuratori generali, e con il Capo Dipartimento del DOG;

ritenuta la necessità di suggerire misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

rilevato che non sono stati assunti atti normativi di chiusura generalizzata degli

uffici pubblici;

tenuto conto della evoluzione e diffusività del fenomeno;

tenuto conto delle indicazioni del Consiglio Distrettuale dell'Ordine degli Avvocati e delle Organizzazioni Sindacali, indirizzate a regolamentare l'organizzazione dell'attività a fini di tutela degli utenti e dei lavoratori;

PROPONGONO

L'attività giudiziaria, l'attività amministrativa di supporto ad essa, la gestione dei servizi di competenza degli Uffici Giudiziari, saranno regolarmente svolte con le seguenti precauzioni:

1) evitare assembramenti, sovraffollamenti di persone sia nelle aule di udienza che negli spazi delle sedi degli uffici giudiziari al fine di mantenere una adeguata distanza con l'utenza, suggerita dall'apposito "VADEMECUM" del Ministero della Salute in <<almeno un metro di distanza>>. Identica distanza sarà mantenuta dal personale tutto con i soggetti provenienti dall'esterno in occasione di esercizio dell'attività giurisdizionale, interlocuzioni, attività di servizio comunque effettuate.

2) procrastinare tutte le attività di formazione, nonché riunioni associative e sindacali;

3) verificare l'opportunità di tenere le udienze penali a porte chiuse ex articolo 472, 3 comma, cpp, e per quelle civili favorire chiamate e partecipazioni individuali ai singoli processi.

4) nel caso di presenza nelle sedi giudiziarie di esercizi pubblici (bar), od attività di supporto (banche, uffici postali, copisterie), gli esercenti e i responsabili eviteranno assembramenti ai banchi di servizio e predisporranno misure utili a tenere gli utenti ad una distanza di almeno un metro;

Le precauzioni suggerite vanno rigorosamente osservate nel caso di contatto con soggetti provenienti da aree (escluse evidentemente quelle cd focolaio) in cui si siano verificati casi di contagio.

Per quanto concerne gli acquisti di materiale sanitario di prevenzione (guanti e dispenser di liquidi igienizzanti da collocare nei luoghi strategici) si conferma l'autorizzazione all'acquisto a carico del capitolo 1451.14 con affidamento diretto in considerazione dell'urgenza, e successiva trasmissione delle fatture alle

Ragionerie dai Funzionari Delegati.

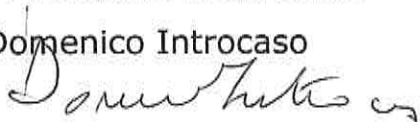
Quanto alla igiene e sanificazione dei locali, i Dirigenti vorranno sollecitare le imprese addette al puntuale e rigoroso rispetto delle norme contrattuali al fine di garantire un'accurata pulizia e disinfezione di superfici e ambienti, in particolar modo del mobilio e di ogni altra superficie toccata di frequente, quali maniglie, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, nonché a fornire puntualmente le salviette asciugamano monouso e i detergenti per i sanitari.

Si raccomanda, altresì, di diffondere le informazioni disponibili anche attraverso l'affissione di appositi cartelli e opuscoli.

Data in Catanzaro, il 27 febbraio 2020.

Il Presidente della Corte

Domenico Introcaso



Il Procuratore Generale f.f.

Beniamino Calabrese

